



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO S.03 – DIGHE



POC Sicilia 2014/2020 - Asse 2 *“Sostenere l’attuazione del green deal europeo”* – Azione 2.3.2 *“Gestione delle risorse idriche e loro conservazione”*

Sfangamento dell’invaso Madonna delle Grazie sotteso dalle dighe Scanzano e Rossella per il ripristino della capacità di invaso originaria, ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs n°152/2006.

CUP: G38B17000000006 – CIG: 8014672C8D

RETTIFICA ACCERTAMENTO SOMME SU CAPITOLO DI ENTRATA 8179 A SEGUITO DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 347/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n°827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15 maggio 1946, n°455 convertito con Legge Costituzionale 26 febbraio 1948, n°2;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n°28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n°47 e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n°2 *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n°70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n°10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n°19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto Presidente Regione 18 gennaio 2013, n°6;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n°118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n°42”*, e ss.mm.ii., recepito in Sicilia con l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n°3;
- VISTO** l’art. 1, comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n°190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n°1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche

concernenti l'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* e che abroga il Regolamento (CE) n°1080/2006;

- VISTO** il Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n°5 del 28 gennaio 2014 con il quale, a decorrere dal mese di gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118;
- VISTO** il D. Lgs. n°33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge regionale 12 agosto 2014, n°21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n°9 recante *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTO** l'art. 1, comma 703 della Legge 23 dicembre 2014 n°190 (*“Legge di Stabilità”*), il quale ha disposto che fossero individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 e successive modifiche;
- VISTO** l'art. 11 della Legge regionale 13 gennaio 2015, n°3 nel quale è previsto che a decorrere dall'01.01.2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n°118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la delibera CIPE 28 gennaio 2015, n°10 inerente *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n°147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2017, n°6 con la quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2017, n°107 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Aggiornamento”*;
- VISTA** la Delibera CIPE 10 luglio 2017, n°52 *“Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014/2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014/2020 (reg. UE n°1303/2013)”*;
- VISTO** il D.D.S. 23 ottobre 2017, n°1456, con il quale il Dirigente dell'ex Servizio 4 ha conferito, fra l'altro, all'Ing. Gaetano Chiapparò, Istruttore direttivo in servizio presso il DRAR - Servizio 3, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per l'intervento relativo allo *“Sfangamento dell'invaso Madonna delle Grazie sotteso dalle dighe Scanzano e Rossella per il ripristino della capacità di invaso originaria, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n°152/2006”*;

- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n°12 concernente: *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n°3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n°6, e successive modifiche e integrazioni”*;
- VISTO** il Regolamento (UE) n°460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n°1301/2013, (UE) n°1303/2013 e (UE) n°508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il Regolamento (UE) n°558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n°1301/2013 e (UE) n°1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n°9 ed, in particolare, l'articolo 5 recante *“Norme di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari”*;
- VISTA** la deliberazione 23 luglio 2020, n°310 con la quale la Giunta regionale, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da COVID-19, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della citata legge regionale n°9/2020, ha approvato la proposta di riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n°76, *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, in particolare, gli artt.1, 2, 4, 8;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 dicembre 2020, n°570 *“Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n°34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n°77”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2020, n°597 *“POC Sicilia 2014/2020 - Riprogrammazione risorse derivanti dalla riduzione del tasso di cofinanziamento comunitario del PO FESR Sicilia 2014/2020 ex deliberazione della Giunta regionale n°141 del 24 aprile 2019”*;
- VISTA** la deliberazione 27 maggio 2021, n°212 *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n°52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione”*, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE 10 luglio 2017, n°52 in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché la tabella riepilogativa recante la dotazione finanziaria per Asse e per Centri di responsabilità, attivando, contestualmente, il procedimento previsto dall'art. 50, comma 3 bis, della legge regionale 6 agosto 2009, n°9, da ultimo modificato dall'art. 33, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n°8, propedeutico alla definitiva approvazione da parte del Governo regionale;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 16 luglio 2021, n°292 *“Deliberazione della Giunta regionale n°212 del 27 maggio 2021: 'Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n°52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione'. Approvazione”* con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014/2020 e con esso l'Asse 2 *“Sostenere l'attuazione del Green Deal Europeo per gli OT4, OT5 e OT6”* destinando a questo Dipartimento un importo di € 103.621.645,00 di cui € 6.374.375,00 destinate all'ambito “Dighe” a seguito della riprogrammazione dell'Azione 6.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020 (DGR n°514/2021);

- VISTA** la delibera CIPESS 03 novembre 2021, n°67 *“Programma di azione e coesione. Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione”*;
- VISTA** la deliberazione 24 febbraio 2022, n°85 *“Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)' approvato con deliberazione della giunta regionale n°68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2022, n°151 *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana – Proposta di riprogrammazione delle risorse finanziarie”*;
- VISTO** il D.P.Reg. 05 aprile 2022, n°9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n°19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n°9”*;
- VISTA** la nota 13 aprile 2022, n°7778 e relativi atti acclusi, con la quale il Presidente della Regione trasmette, per le determinazioni della Giunta regionale, la nota 29 marzo 2022, n°4029 del Dipartimento regionale della programmazione, inerente la modifica al documento POC 2014-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n°292/2021;
- VISTA** la nota 16 novembre 2022, prot. n°41256 con la quale questa Amministrazione ha manifestato la volontà di utilizzare l’intero stanziamento di cui al POC Sicilia 2014-2020 destinate all’ambito *“Dighe”* e contestualmente ha chiesto, tra l’altro, al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro di procedere all’istituzione del capitolo in entrata, al fine di consentire l’accertamento contabile delle somme relative alla realizzazione degli interventi connessi al miglioramento/ripristino dighe (ex Azione 6.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020).
- VISTO** il D.D. 1976 del 29 novembre 2022 con il quale l’Assessorato Regionale dell’Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria della Regione, nello stato di previsione dell’entrata del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2022 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n°265/2022, ha introdotto la seguente variazione in termini di competenza, istituendo il capitolo di entrata 8179 con la denominazione *“Assegnazioni dello stato per Sostenere l’attuazione del Green Deal europeo – Dighe – Asse 2 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020”*, codice E.4.02.01.01.001;
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n°2 *“Legge di stabilità regionale 2023-2025”*;
- VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2022, n°3 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO** il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n°436 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n°80 del 10.02.2023, è stato conferito all’Ing. Maurizio Costa l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. 27 giugno 2023, n°629 con il quale è stato conferito all’ Ing. Gerlando Ginex, l’incarico di Dirigente del Servizio S.03 – *“Dighe”* del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il D.D.G. del 29 dicembre 2022, n°1568 con il quale, per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 ed in coerenza con il Piano di Azione e Coesione Sicilia (Piano Operativo e Complementare) 2014-2020, è stata accertata sul capitolo di entrata 8179 *“Assegnazioni dello stato per Sostenere l’attuazione del Green Deal europeo – Dighe – Asse 2 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020”*, codice finanziario E.4.02.01.01.001, la somma complessiva di € 6.374.375,00, con la seguente ripartizione annuale:

Esercizio finanziario 2023	Esercizio finanziario 2024	Esercizio finanziario 2025
€ 2.000.000,00	€ 3.500.000,00	€ 874.375,00

VISTO

il D.D. 97 del 2 marzo 2023 con il quale l'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2023 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n°106/2023, ha introdotto la seguente variazione in termini di competenza ed ha iscritto i seguenti importi:

Esercizio finanziario 2023	Esercizio finanziario 2024	Esercizio finanziario 2025
€ 2.000.000,00	€ 3.500.000,00	€ 874.375,00

VISTA

la nota 20 luglio 2023, n°34881 con la quale il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ha trasmesso al Dipartimento regionale della programmazione una proposta di riprogrammazione della dotazione finanziaria di competenza, pari ad euro 81.421.645,00, a valere sulle Azioni 2.3.1 'Interventi per il miglioramento del servizio idrico integrato', 2.3.2 'Gestione delle risorse idriche e loro conservazione', 2.4.1 'Interventi per il miglioramento della gestione dei rifiuti domestici speciali', 2.4.3 'Bonifica di aree inquinate e realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto' e 2.4.4 'Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione' dell'Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo' del POC Sicilia 2014/2020;

VISTA

la nota 27 luglio 2023, n°10437 con la quale il Dipartimento regionale della programmazione, in relazione alla coerenza programmatica degli interventi in termini di obiettivi, indicatori e risultati attesi correlati alle predette Azioni, nonché in relazione alle procedure selettive correlate all'originaria fonte programmatica, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di rimodulazione formulata dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti con nota °34881 del 20/07/2023, per l'ammontare complessivo di euro 81.421.645,00;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n°347 *“Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020. Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità”*, con la quale è stato ammesso a finanziamento, nell'ambito dell'Azione 2.3.2. *“Gestione delle risorse idriche e loro conservazione”*, l'intervento denominato *“Dighe Scanzano e Rossella - Sfangamento dell'invaso Madonna delle Grazie sotteso dalle dighe Scanzano e Rossella per il ripristino della capacità di invaso originaria, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n°152/2006”* - CUP: G38B17000000006, per l'importo di € 340.732,08;

RITENUTO

pertanto di dovere prendere atto di quanto sopra descritto e di procedere alla riduzione dell'accertamento sul capitolo in entrata 8179, avente codice SIOPE E.4.02.01.01.001, relativamente all'Asse 2, Azione 2.3.2, secondo la seguente ripartizione annuale:

Esercizio finanziario 2023	Esercizio finanziario 2024	Esercizio finanziario 2025
€ -1.659.267,92	€ -3.500.000,00	€ -874.375,00

CONSIDERATO

che le somme stanziare saranno utilizzate per gli interventi di *“Dighe Scanzano e Rossella - Sfangamento dell'invaso Madonna delle Grazie sotteso dalle dighe Scanzano e Rossella per il ripristino della capacità di invaso originaria, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs n°152/2006”*, di cui alla Deliberazione 347/2023;

CONSIDERATO

che con successiva nota verrà richiesto al Dipartimento regionale bilancio e tesoro dell'Assessorato dell'economia, la riduzione dello stanziamento relativo all'intervento di *“Dighe Scanzano e Rossella - Sfangamento dell'invaso Madonna delle Grazie*

sotteso alle dighe Scanzano e Rossella per il ripristino della capacità di invaso originaria ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n°152/2006” di cui al capitolo di uscita n°642110 denominato “Assegnazioni dello stato per Sostenere l’attuazione del Green Deal europeo Dighe – Asse 2” codice Siope U.2.02.01.09.010;

CONSIDERATO che le somme residue accertate sono imputate in capo al Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014- 2020 della Regione Siciliana;

A termini delle vigenti disposizioni,

D E C R E T A

Art. 1

La narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Per gli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 ed in coerenza con il Piano di Azione e Coesione Sicilia (Piano Operativo e Complementare) 2014-2020, è ridotto l'accertamento di cui al D.D.G. n°1568 del 29/12/2022, sul capitolo di entrata 8179 “Assegnazioni dello stato per Sostenere l’attuazione del Green Deal europeo – Dighe – Asse 2 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020”, codice finanziario E.4.02.01.01.001, come appresso indicato:

Esercizio finanziario 2023	Esercizio finanziario 2024	Esercizio finanziario 2025
€ -1.659.267,92	€ -3.500.000,00	€ -874.375,00

Art. 3

Alla luce delle variazioni disposte con il superiore Art.2, l'accertamento sul capitolo di entrata 8179 “Assegnazioni dello stato per Sostenere l’attuazione del Green Deal europeo – Dighe – Asse 2 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare - POC) 2014-2020”, codice finanziario E.4.02.01.01.001, si riduce ad € 340.732,08 per l'esercizio finanziario 2023.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n°9 e successivamente alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n°9.

Palermo; 20.09.2023

Il R.U.P.

Ing. Gaetano Chiapparò

P.O. 5 - Supporto nella gestione contabile “Dighe”

Dott.ssa Rosalia Filippone

Il Dirigente del Servizio S.03

Ing. Gerlando Ginex